



CITTA' DI TORINO

DISCIPLINARE DI GARA

AVVISO DI PROCEDURA APERTA N. 39/2017

CHIESA DI SANTA CROCE - TORINO - RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI – LOTTO 2

AFFIDAMENTO DEI LAVORI

AD OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Codice C.U.P.: C12C16000020002

Codice C.P.V.: 45454100-5

Codice CIG: 693037458B

1. OGGETTO

Appalto a procedura aperta ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione, la somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari necessari per gli interventi di restauro degli apparati decorativi interni – Lotto 2 della Chiesa di Santa Croce, in Piazza Carlo Emanuele II – Torino.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

Euro 650.000,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza), IVA esclusa, di cui:

a) Importo lavori soggetti a ribasso: Euro 633.000,00, IVA esclusa;

b) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 17.000,00, IVA esclusa;

3. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE:

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni, desunte dal Capitolato Speciale d'Appalto, sono le seguenti:

3.1) Categoria prevalente

- a) **Opere edili/architettoniche** - Categoria OS 2-A, "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico" – classifica III – Ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e del decreto ministeriale del 10/11/2016 pubblicato sulla GURI del 04/01/2017, per la categoria OS2-A non è ammesso l'Avvalimento.

- Importo lavorazioni: Euro 650.000,00 (oneri di sicurezza inclusi, IVA esclusa);

4. PROCEDURA DI GARA

E' prevista la procedura aperta ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. VALIDAZIONE

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 28 settembre 2016, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016.

6. FINANZIAMENTO

Il finanziamento complessivo dell'opera è pari ad Euro 870.000,00 I.V.A. compresa, di cui Euro 650.000,00, finanziati con il contributo della Compagnia di San Paolo ed Euro 220.000,00 finanziati con mutuo Cassa DDPP anno 2016, mecc. n. 2260. I suddetti finanziamenti sono comprensivi delle spese tecniche e delle somme a disposizione individuate nel quadro economico dell'opera.

7. PAGAMENTI

Si rinvia agli artt. 3, 5, 13, 15 e 17 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I – Disposizioni Generali ed alla normativa vigente.

8. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

La Chiesa di Santa Croce, di proprietà della Città di Torino, è un edificio di notevole interesse storico-artistico, posto in piazza Carlo Emanuele II angolo Via Accademia Albertina, nel centro storico della città. L'intervento riguarda l'interno della chiesa e precisamente la cupola, comprensiva della lanterna in sommità e del tamburo d'imposta della volta a pianta ellittica.

9. TEMPO DI ESECUZIONE

Il termine massimo previsto per la tipologia dell'intervento oggetto dell'appalto è quello specificatamente dettato all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I – Disposizioni Generali, ed in particolare per l'esecuzione delle opere sono previsti **365 (trecentosessantacinque)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ad offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 sulla base dei criteri sia di natura

qualitativa, i quali in ogni caso non dovranno comportare costi aggiuntivi, sia di natura quantitativa, come di seguito precisato:

- | | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| 1. offerta qualitativa | fino a punti 80 (ottanta) |
| 2. offerta quantitativa | fino a punti 20 (venti). |

1. OFFERTA QUALITATIVA: MAX PUNTI 80

Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione tramite l'assegnazione di coefficienti secondo i criteri di seguito indicati, fermi restando i requisiti minimi richiesti dal bando di gara.

La ditta concorrente dovrà presentare un'offerta qualitativa suddivisa nei quattro aspetti di seguito descritti:

- 1) Aspetti di restauro e conservativi dell'intervento:** valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara, in riferimento ai requisiti prestazionali/conoscitivi delle operazioni di restauro artistico: punteggio max 30 punti.

L'offerente dovrà individuare ulteriori indagini conoscitive-diagnostiche puntuali, preliminari e in corso d'opera, anche estese alla durata complessiva del cantiere, utili ad approfondire la conoscenza dello stato di conservazione dei materiali costituenti gli apparati decorativi, delle caratteristiche tipologiche, strutturali e geometriche della cupola, nonché delle condizioni termo-igrometriche ambientali, ai fini conservativi degli apparati decorativi, specificando inoltre la tempistica e l'utilizzo delle informazioni conoscitive nelle operazioni di restauro previste dal progetto, fermo restando che le proposte non dovranno comunque alterare la natura del progetto e le caratteristiche preesistenti dei manufatti.

La Commissione valuterà i contenuti, la coerenza, la chiarezza e la completezza degli elaborati contenenti le proposte migliorative degli aspetti relativi ai requisiti prestazionali/conoscitivi delle operazioni di restauro artistico.

- 2) Aspetti architettonici:** valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara, in riferimento ai requisiti prestazionali degli infissi esterni: punteggio max 20 punti.

Le soluzioni migliorative e le relative integrazioni tecniche proposte (fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura del progetto e le caratteristiche preesistenti dell'edificio) dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dei requisiti prestazionali dei nuovi manufatti di progetto, in un'ottica di miglioramento della trasmittanza termica e della luce naturale, al fine di migliorare le condizioni conservative degli apparati decorativi.

La Commissione valuterà i contenuti, la coerenza, la chiarezza e la completezza degli elaborati contenenti le proposte migliorative degli aspetti relativi ai requisiti prestazionali degli infissi esterni.

3) Impianti elettrici: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative agli impianti elettrici: punteggio max 10 punti.

Le soluzioni migliorative per gli impianti elettrici e le relative integrazioni tecniche proposte dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dell'opera, in particolare modo per quanto concerne gli aspetti legati a migliorare le condizioni di manutenzione, alla flessibilità dell'uso ed all'ottimizzazione dei costi di gestione (fermo restando che non dovranno comunque alterare la natura del progetto e le caratteristiche preesistenti dell'edificio).

La Commissione valuterà i contenuti, la coerenza, la chiarezza e la completezza degli elaborati contenenti le proposte migliorative relative agli impianti elettrici.

4) Organizzazione del cantiere: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative alle modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere e soluzioni migliorative ed integrazioni ai dispositivi di sicurezza: punteggio max 20 punti.

L'offerente dovrà individuare ed analizzare le situazioni ritenute più critiche nell'ambito dell'attività del cantiere, secondo le prescrizioni del PSC a base di gara, e proporre le eventuali integrazioni di sicurezza che ritiene utili ed intende adottare, al fine di ridurre l'impatto del cantiere con l'intorno e migliorarne la gestione, indicando specifici accorgimenti, mezzi d'opera e attrezzature speciali, sequenze lavorative studiate ad hoc, al fine di ottimizzare la movimentazione dei materiali e delle forniture, individuando le tecniche atte a monitorare la qualità ambientale all'interno dei locali per la durata contrattuale dei lavori, al fine di ottimizzare la gestione delle lavorazioni di cantiere, nonché i dispositivi per la sicurezza degli accessi al cantiere.

La Commissione valuterà i contenuti, la coerenza, la chiarezza e la completezza degli elaborati contenenti le proposte migliorative e le integrazioni relative agli aspetti dell'organizzazione del cantiere.

2. OFFERTA QUANTITATIVA: MAX PUNTI 20

Ribasso sul prezzo posto a base di gara: punteggio max 20 punti.

L'offerente dovrà presentare la propria migliore percentuale unica di ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara pari ad Euro 633.000,00 IVA esclusa. Gli oneri della sicurezza pari ad Euro 17.000,00 non sono soggetti al ribasso.

I criteri di valutazione dell'offerta sopra esposti ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono riassunti nella seguente tabella:

| criteri | Parametri di valutazione | Punteggio max. attribuibile |
|----------------|---|------------------------------------|
| | OFFERTA TECNICA | |
| 1 | Aspetti di restauro e conservativi dell'intervento: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara in relazione ai requisiti prestazionali/conoscitivi delle operazioni di restauro artistico. | 30 |
| 2 | Aspetti architettonici: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara, in riferimento ai requisiti prestazionali degli infissi esterni. | 20 |
| 3 | Impianti elettrici: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative agli impianti elettrici. | 10 |
| 4 | Organizzazione del cantiere: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative alle modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere e soluzioni migliorative ed integrazioni ai dispositivi di sicurezza. | 20 |
| | Totale offerta tecnica | 80 |
| | OFFERTA ECONOMICA | |
| 5 | Ribasso sul prezzo posto a base di gara | 20 |
| | Totale offerta economica | 20 |
| | TOTALE COMPLESSIVO | 100 |

11. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui agli artt. 95, commi 2 e 3 e 97 commi 3 e ss. del D. Lgs. 50/2016. La commissione di gara, appositamente nominata ai sensi dell'art. 54 del Regolamento dei Contratti del Comune di Torino, dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed alla verifica della documentazione per l'ammissione alla gara.

Successivamente, la Commissione di gara, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte tecniche al solo fine di verificare la corrispondenza dei documenti al disciplinare di gara, senza prenderne cognizione del contenuto, quindi procederà a siglare i documenti e rinverrà la gara ad una o più sedute riservate, al fine di individuare il migliore offerente in base alle offerte tecniche ed ai criteri e fattori ponderali sotto indicati, che saranno calcolati con il metodo aggregativo – compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, sulla base dei contenuti evidenziati dalle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", Approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, sulla base dei seguenti elementi:

- **Punto 1)** Aspetti di restauro e conservativi dell'intervento: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara in relazione ai requisiti prestazionali/conoscitivi delle operazioni di restauro artistico: max 30 punti;
- **Punto 2)** Aspetti architettonici: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara, in riferimento ai requisiti prestazionali degli infissi esterni: max 20 punti;
- **Punto 3)** Impianti elettrici: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative relative agli impianti elettrici: max 10 punti;
- **Punto 4)** Organizzazione del cantiere: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative alle modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere e soluzioni migliorative ed integrazioni ai dispositivi di sicurezza: max 20 punti;

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero ad uno, relativi ai criteri di natura qualitativa di cui al precedente paragrafo 10 (punti da 1 a 4), si procederà sulla base della sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito i

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

adottando, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, la metodologia di cui all'Allegato G sopra citato, e precisamente lett. a) n. 2 utilizzando il metodo aggregativo-compensatore con trasformazione in coefficienti variabili da zero a uno della somma dei valori di preferenze attribuiti dai singoli commissari, mediante il confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara.

Il punteggio per l'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i quattro criteri. Qualora nessun concorrente ottenga per l'intera offerta tecnica il punteggio massimo complessivo, la migliore offerta sarà riparametrata al punteggio massimo (punti 80) e le restanti offerte riproporzionate ad esso.

La Commissione di gara procederà quindi, in seduta pubblica, a dare lettura dei punteggi conseguiti dai partecipanti la gara, nella valutazione dell'offerta tecnica e alla valutazione delle offerte economiche sulla base dei seguenti elementi:

- **Punto 5) Ribasso sul prezzo posto a base di gara - max 20 punti;**

Ai fini della determinazione dei coefficienti di valutazione, variabili da zero ad uno, relativi agli elementi di natura quantitativa di cui all'art. 10, quale il ribasso offerto sul "prezzo" (punto 5) la Commissione di gara procederà utilizzando la seguente formula:

$$P_{(a)} = W * R_{(a)} / R_{max}$$

ove:

$P_{(a)}$ = indice di valutazione quantitativa dell'offerta a-esima;

W = fattore ponderale attribuito al requisito "prezzo";

$R_{(a)}$ = ribasso percentuale sul prezzo, offerto dal concorrente a-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale massimo sul prezzo, offerto dai concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di due o più offerte con uguale punteggio totale, si procederà al sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Qualora pervengano solo due offerte valide, non si procederà ad utilizzare ai fini valutativi il metodo del confronto a coppie sopra citato, bensì un metodo di determinazione dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, adottato dalla Commissione di gara ai sensi della lett. a) n. 4 dell'Allegato G del D.P.R. 207/2010, prima dell'apertura dei plichi, al fine di una maggior garanzia dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 sarà valutata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, risulteranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. La competenza della verifica della congruità dell'offerta secondo quanto disposto dal citato art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida dell'ANAC, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, è affidata al R.U.P. con il supporto della Commissione.

L'Amministrazione in ogni caso potrà valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa art. 97, comma 6 D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo. Si richiama a tale proposito il Comunicato ANAC del 5 ottobre 2016.

A tale scopo, sospesa la fase pubblica della gara, l'Amministrazione provvederà, relativamente alle offerte risultate anomale, a richiedere formalmente a mezzo posta elettronica certificata i giustificativi, debitamente sottoscritti e relativi alle voci di prezzo contenute negli elaborati "Elenco Prezzi Unitari" nonché negli elaborati "Computo metrico estimativo" che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara (gli elaborati sono visibili, consultabili ed estraibili sul sito internet del Comune di Torino www.comune.torino.it/appalti).

I giustificativi dovranno essere redatti secondo l'allegato modello (all. 1), anch'esso visibile, consultabile ed estraibile sul sito Internet del Comune di Torino al predetto indirizzo.

I predetti giustificativi, ove non allegati al ribasso economico, dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi dell'art. 97, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, **entro e non oltre 20 giorni** naturali e consecutivi dalla richiesta di cui sopra, pena la non congruità della relativa offerta. La presentazione dei giustificativi di cui sopra, nei termini sopra citati, s'intende ad esclusivo rischio del mittente; non fa fede il timbro postale.

Si procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Esaurita la fase di valutazione delle offerte potenzialmente anomale, si procederà alla nuova convocazione dei concorrenti e la Commissione di gara procederà, in seduta pubblica, all'individuazione del soggetto risultato provvisoriamente aggiudicatario.

Nel caso in cui nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica di congruità si procederà in seduta pubblica e senza soluzione di continuità all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario, sulla base della graduatoria precedentemente formata.

12. CONTABILITÀ DEI LAVORI

La contabilità dei lavori sarà effettuata a corpo, in conformità a quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto, dallo Schema di Contratto e dal DPR 207/2010.

13. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI E PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs n. 50/2016, la ricognizione dei luoghi è obbligatoria a pena di inammissibilità dell'offerta. Tale ricognizione sarà possibile nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa richiesta via e-mail all'indirizzo - ediliziaperlacultura@comune.torino.it e dovrà avvenire entro e non oltre sei giorni prima dal termine di presentazione delle offerte.

La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta personalmente dal titolare o legale

rappresentante o direttore tecnico del concorrente, oppure da persona delegata per iscritto dal titolare o dal legale rappresentante. In caso di "soggetto gruppo" già costituito o costituendo, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da uno qualsiasi dei membri, con delega degli altri membri del costituendo gruppo.

La certificazione originale dei suddetti adempimenti resterà, ai sensi art. 43 DPR 445/00 e art. 18 L. 241/90, depositata presso l'Amministrazione aggiudicatrice. Ai concorrenti saranno, pertanto, rilasciate copie delle attestazioni dell'avvenuta ricognizione dei luoghi e di presa visione dei documenti, che non sarà necessario allegare all'istanza di partecipazione.

14. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'istanza e le offerte dovranno pervenire in plico sigillato, secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 15, **entro e non oltre le ore 10,00 del giorno 21/03/2017, a pena di esclusione**, recante l'indirizzo: "Ufficio Protocollo generale della Città di Torino (Appalti) – P.zza Palazzo di Città n.1 - 10122 Torino" e riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "CONTIENE OFFERTA PER PROCEDURA APERTA N. 39/2017 – APPALTO PER I LAVORI DI RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI DELLA CHIESA DI SANTA CROCE – TORINO.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad una offerta precedentemente presentata.

Tutta la documentazione contenuta nel plico dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

La gara si svolgerà in prima seduta pubblica il giorno **mercoledì 22 marzo 2017, alle ore 10,00** presso una Sala del Palazzo Comunale.

15. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico di cui al precedente paragrafo 14 dovrà essere così composto:

15 A) Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "Documentazione Amministrativa" contenente, a pena di esclusione:

15 A1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dell'A.T.I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, e presentata unitamente a copia fotostatica

non autenticata di un documento d'identità del **sottoscrittore**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000 o dichiarazione equivalente per i concorrenti residenti in altri Paesi della U.E.

La predetta istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, relative a:

a) - iscrizione ad una Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, con le seguenti indicazioni:

a.1) natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

a.2) codice fiscale della ditta;

b) - di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 (le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione devono essere indicate; al fine di consentire la valutazione è necessaria la produzione dei relativi provvedimenti) e di essere, altresì, in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

c) - di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) senza condizione, eccezione e riserva alcuna;

d) - di avere esaminato il progetto a base di gara, validato e approvato dalla Stazione Appaltante, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) - di ben conoscere ed accettare che l'Amministrazione non riconoscerà alcun compenso per l'attività tecnica connessa all'elaborazione delle eventuali soluzioni migliorative proposte in sede di gara;

f) - di ben conoscere ed accettare che l'esecuzione dei lavori avverrà sulla base delle migliorie ed integrazioni proposte in sede di gara, formalmente accettate dall'Amministrazione, e che tali migliorie dovranno essere introdotte senza che queste comportino maggiori oneri economici al progetto;

g) - di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

h) - che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

i) - di avere tenuto conto di dover eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese interessate ai lavori all'interno dell'area e che, per quanto suindicato, negli oneri dell'appalto sono ricompresi tutti gli oneri derivanti o conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti il coordinamento della sicurezza in cantiere;

l) - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/03/1999 n.68);

m) - di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata e in corso di validità nella categoria prevalente OS 2-A per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010. Le attestazioni SOA dovranno contenere l'attestazione in merito al possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010. In caso di associazione temporanea di impresa, relativamente a dette certificazioni si applica quanto disposto dall'art. 92 comma 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione, unitamente alla certificazione di qualità, in conformità del citato art. 63 del D.P.R. 207/2010;

n) - indicazione, dei lavori o la parte delle opere che l'impresa intende eventualmente affidare in subappalto nei limiti del 30%, ex art. 105 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

o) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese, mediante la produzione dello stesso sottoscritto dal legale rappresentante, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013, n. mecc. 201307699/004;

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 devono inoltre indicare in sede di offerta (se non già dichiarati in istanza), per quali consorziati il Consorzio concorre. I soggetti consorziati individuati dovranno rendere, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e l).

15 A2) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della **garanzia provvisoria di Euro 13.000,00** pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8 D.Lgs. 50/2016, a **pena d'esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 nonché della dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ove il predetto requisito non risulti dall'attestazione di qualificazione SOA.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituendi, tutte le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni della cauzione; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo e **dovrà, essere**

necessariamente intestata e sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

La cauzione provvisoria verrà svincolata ai sensi dell'art. 93 comma 9, del D.Lgs n.50/2016 con la comunicazione di cui all'art. 76 comma 5 lett. a) del predetto codice.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate.

15 A3) Ricevuta in originale del versamento del contributo di **Euro 70,00** codice C.I.G. 693037458B (da riportare nella causale della ricevuta stessa) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.anticorruzione.it).

E' richiesta la produzione del documento PASSOE rilasciato dall'AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C. (ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro Servizi e Forniture). Il Passoe deve riportare, in caso di A.T.I. i dati della mandataria e della mandante.

- **D.G.U.E.:** utilizzare il modulo pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/>, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta contenente la documentazione amministrativa;

- **Per le gare sopra soglia:** dopo aver scaricato e salvato sul proprio pc il file DGUE gara...../2017.xml, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd> e seguire le istruzioni per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante contenente la documentazione amministrativa.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Si invitano le ditte concorrenti ad allegare all'istanza di gara esclusivamente la documentazione richiesta dal presente bando e sopra indicata nel rispetto del Protocollo APE (Acquisti Pubblici Ecologici) di cui la Città è promotrice ai fini della riduzione di produzione cartacea.

Per le Riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

E' altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti temporanei e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 48 comma 8 D.Lgs. n. 50/2016 (ove quanto sopra non sia già dichiarato in istanza).

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere n) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto A3) richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere d), e), f) e g) D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui al punto 1 lett. m) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale. Ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.P.R. 207/10 e s.m.i., le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lett. m) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi

ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016 e del decreto ministeriale del 10/11/2016 pubblicato sulla GURI del 04/01/2017, per la categoria OS2-A non è ammesso l'Avvalimento, come già evidenziato in precedenza.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere **sanate** attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016. Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille del valore della gara.

La Stazione appaltante assegna al concorrente un **termine, non superiore a 10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, all'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **pari ad Euro 650,00, a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.**

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione delle dichiarazioni e degli elementi di cui al punto 1) "istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. o), la cauzione provvisoria, la ricevuta ANAC, il patto di integrità.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali (con riferimento in particolare al documento PASSOE o al DGUE), la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

Invece costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'istanza e offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; entrambe tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

15 B) Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICA" contenente:

15 B1) Per quanto attiene al criterio 1) “Aspetti di restauro e conservativi dell'intervento: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara in relazione ai requisiti prestazionali/conoscitivi delle operazioni di restauro artistico” (punteggio massimo attribuibile 30 punti), la progettazione a base di gara potrà essere utilmente arricchita con una proposta migliorativa, illustrata mediante una relazione tecnico-illustrativa (redatta in non più di 5 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe), eventualmente corredata di schemi grafici esplicativi, che illustri le peculiarità e le caratteristiche delle migliorie proposte e le relative specifiche tecniche, secondo quanto indicato al punto 10.1.

15 B2) Per quanto attiene al criterio 2) “Aspetti architettonici: valore tecnico e funzionale delle soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara, in riferimento ai requisiti prestazionali degli infissi esterni” (punteggio massimo attribuibile 20 punti), la progettazione a base di gara potrà essere utilmente arricchita con una proposta migliorativa, illustrata mediante una relazione tecnico-illustrativa (redatta in non più di 3 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe), eventualmente corredata di schemi grafici esplicativi, che illustri le peculiarità e le caratteristiche delle migliorie proposte e le relative specifiche tecniche, secondo quanto indicato al punto 10.2.

15 B3) Per quanto attiene al criterio 3) “Impianti elettrici: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative agli impianti elettrici” (punteggio massimo attribuibile 10 punti), la progettazione definitiva a base di gara potrà essere utilmente arricchita con una proposta migliorativa, illustrata mediante una relazione tecnico-illustrativa (redatta in non più di 3 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe), eventualmente corredata di schemi grafici esplicativi, che illustri le peculiarità e le caratteristiche delle migliorie proposte e le relative specifiche tecniche, secondo quanto indicato al punto 10.3.

15 B4) Per quanto attiene al criterio 4) “Organizzazione del cantiere: valore tecnico e funzionale, delle soluzioni migliorative relative alle modalità operative per la gestione della sicurezza in cantiere e soluzioni migliorative ed integrazioni ai dispositivi di sicurezza” (punteggio massimo attribuibile 20 punti), la progettazione definitiva a base di gara potrà essere utilmente arricchita con una proposta migliorativa, illustrata mediante una relazione tecnico-illustrativa (redatta in non più

di 3 cartelle formato A4 di una sola facciata, interlinea 1,5 righe), eventualmente corredata di schemi grafici esplicativi, che illustri le peculiarità e le caratteristiche delle migliorie proposte e le relative specifiche tecniche, secondo quanto indicato al punto 10.4.

Si invitano i concorrenti a contenere, per quanto possibile, ciascuna delle suddette relazioni al numero di pagine indicate ai relativi punti, fatto salvo il diritto per il concorrente di poter garantire la piena esplicazione degli elementi progettuali proposti al fine di assicurare la completezza tecnica dell'offerta presentata.

L'offerta tecnica non deve contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento economico, considerando che il costo totale dell'opera che il Concorrente deve considerare è quello di progetto.

Le soluzioni migliorative proposte non dovranno, in nessun caso, pena l'esclusione, alterare significativamente le caratteristiche funzionali ed estetiche dell'opera, così com'è concepita nel progetto posto a base di gara e comunque dovranno essere finalizzate ad incrementare la qualità tecnica dell'opera.

Le migliorie presentate non devono costituire, in ogni caso, un maggior costo rispetto al valore dell'appalto in oggetto.

In caso di aggiudicazione dell'appalto, quanto dichiarato in sede di offerta nelle suddette relazioni di cui ai punti 15B1), 15B2), 15B3), 15B4), deve essere compatibile con le autorizzazioni ed i finanziamenti ottenuti e pertinenti ai lavori in oggetto; diverrà pertanto documento contrattuale per quanto accettato dall'Amministrazione.

S'intende che, qualora si tratti di raggruppamento temporaneo di imprese concorrenti, società o consorzio, dovrà essere prodotta una documentazione unitaria, unica per tutto il raggruppamento, contenente le indicazioni sopra descritte.

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta dal concorrente, dal legale rappresentante nel caso di imprese societarie, da tutti i soggetti o dai rappresentanti legali di tutte le imprese temporaneamente raggruppate nel caso di ATI, di imprese societarie o consorzi, in difetto saranno attribuiti all'offerta tecnica punti 0 (zero). Inoltre la mancata predisposizione della relazione illustrativa prevista per ogni criterio, comporterà l'attribuzione di punti 0 (zero) per ciascun criterio.

I documenti redatti su cartelle formato A4, dovranno essere compilate in carattere ARIAL di dimensioni 12pt, interlinea 1,5 e margini (sup-inf-destro-sinistro) di cm 2, stampate su un solo lato.

Si precisa che: 1 facciata = 1 pagina / 1 foglio = 2 pagine = 2 facciate

Non verranno considerate nel presente computo le copertine dei fascicoli.

15 C) Busta chiusa recante l'intestazione del mittente e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" contenente la dichiarazione, validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dell'A.T.I. o da tutti i partecipanti all'A.T.I. non ancora costituita, e presentata unitamente a copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore / dei sottoscrittori, contenente, **a pena di esclusione:**

15 C1) l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e con l'indicazione dei costi aziendali interni per la sicurezza del lavoro.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a)** il numero telefonico e il numero di fax;
- b)** numeri di posizione INPS, INAIL e Cassa Edile e l'indicazione della relativa sede zonale degli Enti Previdenziali. Si avvisa che la regolarità contributiva verrà accertata alla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- c)** numero della partita I.V.A.;
- d)** codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);
- e)** indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera n) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 105 D.Lgs n. 50/2016 e 170 D.P.R. 207/2010.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003- 00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

La Città non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di ricorso al subappalto e/o subcontratto di fornitura con posa in opera, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento

effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei pagamenti.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione nei suoi confronti, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente, in difetto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso, i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 110, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016.

Le spese contrattuali e di pubblicazione sui quotidiani sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del contratto con i relativi allegati, entro 120 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31 del CSA entro 30 gg. dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

Il contratto, ai sensi dell'art. 106 c. 11 D.Lgs. 50/2016, potrà essere prorogato per il tempo necessario per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art.103 D.Lgs. n.50/2016 nonché polizza assicurativa di cui al comma 7 dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, con i massimali di cui all'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto Parte I – Disposizioni Generali.

L'anticipazione è dovuta ai sensi e con le modalità di cui all'art. 35 comma 18 del D.Lgs n. 50/2016.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore, subappaltatore e il subcontraente della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente bando di gara, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva.

Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente tutti i movimenti finanziari relativi

al presente appalto, il codice identificativo gara (CIG: 693037458B) ed il codice unico di progetto (C.U.P. C12C16000020002) relativo all'investimento pubblico.

L'aggiudicatario dovrà comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 comma 8 della legge n. 136/2010 e dovrà comunicare i dati indicati al comma 7 del medesimo articolo al committente, nei termini previsti dalla legge. Le transazioni eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, si procederà a comunicare agli offerenti le decisioni assunte riguardo all'affidamento dell'appalto.

In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 53 - comma 2 del D.Lgs. 50/2016, ai concorrenti che lo richiedono.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/appalti> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni mediante fax dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione. Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative ex D.Lgs. 104/2010.

I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sono esercitabili con le modalità della Legge 241/90 e s.m.i., dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

La ditta dovrà autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura nel caso in cui un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990. Si precisa

che, qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare un'apposita dichiarazione riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 53 - comma 5 del D.Lgs. 50/2016" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale).

Fino all'adozione del nuovo capitolato generale, si applica il decreto ministeriale 1 aprile 2000, n. 145.

Disciplinare, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati sono consultabili ed estraibili sul sito internet <http://www.comune.torino.it/bandi>.

Responsabile del procedimento: Arch. Rosalba Stura

Funzionario amministrativo per il procedimento di gara: Dott. Paolo Nardo

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Servizio Edilizia per la Cultura in Via IV Marzo n. 19 - 10122 Torino, tel. 011/01123850 - fax 011/01123880 - e-mail ediliziaperlacultura@comune.torino.it

Informazioni: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - Piazza Palazzo di Città 9/A - Torino - tel. 011.01123010/3014.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA
F.to in originale - Arch. Rosalba Stura

Allegato: Schema giustificativi d'offerta

Allegato 1 al "Disciplinare di gara " - **Schema giustificativi d'offerta**

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA
 SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

**CHIESA DI SANTA CROCE – PIAZZA CARLO EMANUELE II - TORINO -
 INTERVENTI DI RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI INTERNI –
 LOTTO 2.**

ELENCO PREZZI DI RIFERIMENTO: Elenco Prezzi della Città di Torino – anno 2015 (E. P. Regione Piemonte edizione dicembre 2014, come adottato dalla Città di Torino con apposito provvedimento deliberativo G.C. del 28.04.2015, mecc. n. 01629/029).

VOCE ARTICOLO DA GIUSTIFICARE

| ANALISI n. (inserire il numero dell'articolo di Elenco Prezzi del progetto) (descrizione della lavorazione) | | | | | |
|--|-----------------------|----------|-----------------|-----------------------------|---------------------|
| OGGETTO | Unità di misura | Quantità | Prezzo unitario | Importo | |
| 1 - Materiali | | | | | |
| 1.1 | (descrizione) | NB 1 | NB 2 | € NB 3 | € (NB 2xNB 3) = A |
| 1.2 | (descrizione) | | | € | € |
| 1.3 | (descrizione) | | | € | € |
| 1.4 | (descrizione) | | | € | € |
| 2 - Noli, trasporti, mezzi d'opera o lavorazioni | | | | | |
| 2.1 | (descrizione) | NB 1 | NB 4 | € NB 5 | € (NB 4xNB 5) = B |
| 2.2 | (descrizione) | | | € | € |
| 2.3 | (descrizione) | | | € | € |
| 2.4 | (descrizione) | | | € | € |
| 3 - Manodopera per la realizzazione | | | | | |
| 3.1 | Operaio specializzato | ora | NB 4 | € NB 6 | € (NB 4xNB 6) = C |
| 3.2 | Operaio qualificato | ora | | € | € |
| 3.3 | Operaio comune | ora | | € | € |
| TOTALE PARZIALE | | | | | € (A + B + C) = D |
| 4 - Spese generali | | | | % x € (D) | € E |
| 5 - Totale parziale + spese generali | | | | | € (D + E) |
| 6 - Utile d'impresa | | | | % x € (D + E) | € F |
| TOTALE PREZZO OFFERTO AL (NB 7) | | | | | € (D + E + F) |

NB 1 - Mc / Mq / Dmq / Dmc / Ml / Mm / Kg / Ql / Ton / N. / Lt / g. / Kw / Mcal h / ora / ecc...

NB 2 - Indicare la quantità del materiale riferita all'unità di misura.

NB 3 - Costo del materiale riferito all'unità di misura.

NB 4 - Tempo per l'esecuzione / quantità della lavorazione o del nolo.

NB 5 - Costo del mezzo all'ora / costo unitario della lavorazione o del nolo.

NB 6 - Non inferiore alla paga + oneri di legge.

NB 7 - Mc / Mq / Dmq / Dmc / Ml / Mm / Kg / Ql / Ton / Cad. / Lt / g. / Kw / Mcal h / ora / ecc...